

**A Rimini il Montello ha sfiorato l'impresa: lo scudetto va in Sardegna**



**A Rimini Montello argento, Sardegna campione**

# SERIE AM CHE FINALE

**CALCIO, AMATORI GSI - MSP**  
GIANPIERO TRENZI

— Cala il sipario sulla grande stagione, l'ennesima, del calcio amatoriale targato MSP Italia e Gruppo Sportivo Italiano. Un incantevole scenario marittimo si è trasformato nel cuore pulsante del calcio amatoriale italiano, offrendo un'opportunità unica per celebrare lo sport, l'amicizia e la passione per il gioco più amato al mondo. Rimini, con le sue spiagge dorate e la ricca storia culturale, è stata la cornice ideale per le finali nazionali Msp Italia - Gruppo Sportivo Italiano anche se stavolta, dopo tanti anni, non esulta una squadra pontina. Dopo Amatori Latina e San Damiano, stavolta non riesce l'impresa al Montello che in finale deve cedere lo scettro al team Sardegna.

Le partite, giocate nei migliori impianti della città, hanno visto sfidarsi le migliori squadre provenienti da ogni angolo del paese. Dopo una stagione intensa e piena di emozioni, solo le formazioni più meritevoli sono riuscite a conquistare un posto per questa competizione prestigiosa. Il calcio amatoriale rappresenta l'essenza più pura dello sport, dove la passione e l'amore per il gioco prevalgono su ogni altro aspetto. Questi atleti, pur non essendo professionisti, hanno messo in campo impegno, dedizione e spirito di squadra, dimostrando che il calcio è molto più di un semplice sport: è una scuola di vita. Le finali nazionali sono state un momento di celebrazione per tutti coloro che vivono il calcio come una passione autentica e genuina. A coronare il sogno tricolore quest'anno come detto è stata la Rappresentativa Sardegna, che in una finale bellissima ha battuto, solo ai calci di rigore, il Montello 1958 che il



**Si chiude un'annata intensa per gli amatori pontini con ben cinque competizioni**

giorno prima si era imposto sempre ai calci di rigore sui campioni provinciali in carica degli Amatori Latina. I premi individuali sono andati ad Aurelio Aquilani (miglior giocatore), Riccardo Porcelli (capocannoniere), Robellini Mattia (mi-

**Abdicano quindi i campioni nazionali in carica della San Damiano di Terracina**



glier Portiere).

«Una edizione stellare, le parole di Tony Basile, responsabile nazionale Msp Italia - settore calcio - quella giocata quest'anno a Rimini. Come Ente siamo impegnati a crescere e migliorare. Sappiamo che la vo-

glia di calcio è tanta e che dobbiamo saper gestire e regolare in modo attento e puntuale il fenomeno. Ora ci riposiamo e poi da metà luglio iniziamo a programmare tutti gli eventi della prossima stagione» ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# 1-1

**Il risultato alla fine del match tra Montello e Sardegna in finale**

Alessandro Domizi  
Presidente del GSI



**«Una crescita costante che testimonia il livello di eccellenza che abbiamo raggiunto come ente di promozione»**



**Tutti già al lavoro per la prossima stagione. Sarà un altro torneo grandi firme**



Il gran finale della stagione del calcio amatori targato Gruppo Sportivo Italiano e MSP Italia; in alto il Montello, arresosi soltanto ai calci di rigore contro la Rappresentativa Sardegna (foto a sinistra), qui in basso tutto lo staff del GSI che ha consentito la riuscita dell'evento finale giocato a Rimini; a destra Porcelli (capocannoniere della kermesse) del Montello e Aquilani (migliore giocatore), sempre del Montello. Nella pagina a sinistra alcuni scatti delle finali nazionali che si sono giocate sui campi di Rimini, in Romagna



**In semifinale il Montello aveva superato ai calci di rigore gli Amatori Latina**

## LE PAROLE DEL PRESIDENTE DOMIZI

● A trarre un bilancio dell'annata appena conclusa è il presidente del GSI, Alessandro Domizi: «L'annata che si è appena conclusa rappresenta uno dei periodi più significativi e ricchi di soddisfazioni nella storia del nostro ente di promozione sportiva. Grazie all'impegno e alla dedizione di tutti, abbiamo raggiunto traguardi che solo pochi mesi fa sembravano sogni lontani. I risultati conseguiti nelle competizioni provinciali, regionali e nazionali evidenziano il livello di eccellenza che abbiamo raggiunto. Un altro aspetto che ci rende estremamente orgogliosi è la crescita esponenziale del numero di tesserati. Non solo rafforza il nostro ente, ma dimostra anche l'importanza dello sport. Abbiamo organizzato eventi di grande rilevanza, che hanno riscosso un enorme successo di pubblico e critica. Manifestazioni sportive, incontri formativi, seminari e workshop hanno arricchito il calendario annuale, offrendo momenti di crescita e confronto sia per gli atleti che per i tecnici e i dirigenti. La stagione è stata caratterizzata anche da importanti collaborazioni con sponsor e altre organizzazioni sportive. Guardando al futuro, siamo determinati a continuare su questa strada».